

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXX • N. 23 • 5 giugno 2020 • www.agendabrindisi.it



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

AEROPORTO DEL SALENTO OPERATIVO MA PER IL MOMENTO SENZA AEREI



Aperto ma deserto!

ZONA FRANCA: IL FUTURO DELLA CENTRALE FEDERICO II DI CERANO

La zona arrivi dello scalo brindisino - Nota a pagina 5

**SCARICA L'APP
CHE TI AVVICINA
ALLA TUA BANCA**



La nuova App di Banca Popolare Pugliese è disponibile per tutti i Clienti sui dispositivi iOS e Android



Banca Popolare Pugliese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



ISS MARZOLLA LEO SIMONE DURANO
LICEO ARTISTICO "EDGARDO SIMONE"

BRINDISI VIA F. ASSENNATO 1 - TEL/FAX 0831.527788 WWW.MARZOLLALEOSIMONEDURANO.IT



INAUGURAZIONE MOSTRA ON LINE

A CURA DEGLI STUDENTI E DOCENTI
DEL LICEO ARTISTICO
"EDGARDO SIMONE"

6 GIUGNO 2020

ORE 18.00

In diretta sul canale Youtube
Mostra Finale 2020 Liceo Artistico- IISS Marzolla Leo Simone Durano
<https://youtu.be/Asn3HBpjldA>

CONDUCE ANTONIO CELESTE

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA CARMEN TAURINO

Appena l'Enel ha annunciato la via libera alla chiusura anticipata del Gruppo 2 della centrale termoelettrica di Cerano, **Michele Emiliano** si è felicitato con se stesso dicendo «questa è una buona notizia, abbiamo lavorato con grande determinazione per convincere Enel a dismettere la centrale a carbone di Cerano». Sul profilo del sindaco **Riccardo Rossi** il titolo di un post sulla stessa notizia dice che è stato fatto «un passo importante per la decarbonizzazione della centrale Federico II di Cerano».

Le parole (o, meglio, il loro significato) sono impegnative e bisogna farne un uso oculato poichè talvolta il loro esatto significato è diverso da ciò che si vuole dire.

Emiliano usa il termine «dismettere» che secondo la Treccani - famosa enciclopedia in lingua italiana che ebbe come cofondatore Giovanni Gentile - significa «smettere di adoperare, non usare più». L'altro termine del quale si abusa giocando inconsciamente con la parola è «decarbonizzazione». Una parola, potenzialmente intuitiva, che tuttavia lascia spazio a diversi dubbi riguardo il suo reale significato: si è portati a pensare al carbone ma in realtà vuol dire abbandonare le fonti fossili, tutte, non solo il carbone. E la soluzione non può certo essere quella di sostituirlo con una delle cause dell'emergenza climatica, cioè il gas naturale.

Sarebbe preferibile che le istituzioni fossero sincere fino in fondo con la popolazione che amministrano dicendo le cose come stanno, papale papale, senza indoramenti di sorta. Spiegare cioè che la cosiddetta transizione, a Brindisi, significa che la vecchia Federico II, alimentata a carbone (fossile), sarà sostituita da una nuova centrale a gas (fossile) e che avrà una vita

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Il futuro della centrale



non inferiore a 25-30 anni.

Bruno Carluccio - sindaco dal 1980 al 1984 - passò alla storia per aver dato il via all'epoca del carbone siglando in una riunione da «carbonari» l'accordo con Enel. Fu firmato presso la «Baracca», ristorante-trattoria costruito sotto i camini della centrale elettrica di Brindisi nord, frequentato da operai e radical chic. Una firma che dette il via, come già detto, alla «dominazione» trentennale del carbone e ad una lunga stagione di conflittualità sociale, inquinamento dell'ambiente e delle coscienze. Tantissimi cittadini hanno protestato e combattuto contro quella centrale, contro l'uso del carbone chiedendo che la centrale di Cerano fosse alimentata a gas e quella di costa Morena, Brindisi Nord,

fosse chiusa e dismessa, recuperando le aree alla retroportualità. Sono passati circa trent'anni da quelle richieste mai accettate da Enel perchè poco convenienti dal punto di vista economico. Ora, è bene ripeterlo, sol perchè l'Unione Europea ha varato una sorta di «piano Marshall» investendo ingentissime risorse con il *Just Transition Fund* (Fondo per la transizione equa) diviene conveniente abbandonare il carbone. Si dovrebbe, allora, essere contenti? Non proprio perchè questa è un'altra era, con aspettative e scenari diversi. Ma se così dovrà essere, se la politica non avrà la forza o non vorrà opporsi, o non sarà in grado di immaginare per il futuro scenari compatibili con le nuove esigenze, prevarranno nuovamente i «po-

teri forti» facendo subire questa nuova «colonizzazione». Brindisi diventerà nota come capitale del gas dopo essere stata quella del carbone. Però, almeno, si eviti di contrabbandare gli interessi del colosso energetico come una nostra vittoria, perchè così non è ... e non si può considerarla tale per rispetto a quel barlume d'intelligenza che ancora alberga in ognuno di noi. Quindi se Carluccio verrà ricordato in un determinato modo, gioco forza ci sarà un altro sindaco che, forse, legherà il proprio nome a quello del gas.

Ma ci sono altri nodi da sciogliere, a prescindere dal fatto che la centrale Federico II sarà alimentata a gas naturale o dismetterà nel vero senso del termine seguendo quanto il programma «Future» ha previsto - in linea con le direttive della Comunità europea - per le centrali di Porto Tolle e Carpi.

Non si parla e si fa orecchio da mercante su come affrontare la grave eredità lasciata dall'esercizio del polo energetico: le modalità e i tempi delle bonifiche di tutte le aree contaminate dal carbone, i tempi dello smantellamento del nastro trasportatore e il necessario ripristino dello stato dei luoghi originario. Perchè il «nastro» è una profonda ferita del territorio, un enorme serpente di cemento lungo dodici chilometri che ha compromesso la falda acquifera e, prescindendo dalle vicende giudiziarie e dagli accordi intercorsi fra le parti, ha di fatto danneggiato l'economia di quelle aree agricole, un tempo particolarmente fertili.

Sinora non si è sentita una parola a riguardo ed è bene invece che ciò costituisca l'argomento centrale di ogni e qualsiasi tavolo si metterà in piedi. Vogliamo una seconda Micorosa?

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile

Antonio Celeste

Collaborano:

**Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò**

Gabriele D'Amely Melodia

Serena Di Lorenzo

**Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone**

Francesco Guadalupi

Roberto Guadalupi

Nicola Ingresso

Daniela Leone

Andrea Lezzi

Mario Palmisano

Daide Piazzi

Eupremio Pignataro

Roberto Piliago

Pierpaolo Piliago

Dario Recchia

Renato Rubino

Domenico Saponaro

Gianmarco Sciarra

Giorgio Sciarra

Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese

Antonio Celeste

Maurizio De Virgiliis

Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:

A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:

Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono e Fax

0831/564555

E-mail:

agendabrindisi@libero.it

agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE

GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

TURISMO

Stagione estiva, comunque si riparte!

Se dovessimo stimare l'andamento della prossima stagione dal numero di visitatori e dall'entusiasmo di questi primi giorni di riapertura non ci sarebbe alcun dubbio: pian piano l'Italia sembra voler ripartire e tornare ai grandi numeri di un tempo. Lo dicono i dati incoraggianti dei primi giorni che, complice la Festa della Repubblica a fare da apripista, ci consegnano un risultato significativo in tante zone del Paese, dalle città d'arte ai piccoli borghi dell'entroterra.

In molte zone si registrano già le prime file: dagli imbarchi per la Sicilia al traffico sulla riviera adriatica, fino alle attese per gli ingressi contingenti nei musei. Questi ultimi, che stanno riaprendo a scaglioni, rappresentano una vera riscoperta per gli italiani. A Roma, ad esempio, da qualche giorno è possibile visitare per fasce orarie una delle mostre più belle degli ultimi anni, quella dedicata a Raffaello. Ed è sorprendente assistere a queste code di cittadini che, armati di pazienza, si riappropriano dei propri spazi, in attesa dell'arrivo dei turisti.

C'è quindi voglia di tornare a viaggiare, di tornare a vivere, come se le due cose poi alla fine non fossero così distanti tra loro. Secondo un'indagine di Confturismo, se ad aprile a pensare a una vacanza era il 19% degli italiani, ora la



percentuale di potenziali viaggiatori è salita al 48%.

Si tratterà, ovviamente, di vacanze più brevi e quasi tutte di prossimità. Anche perché, intendiamoci, la situazione resta difficile: in tanti hanno dovuto ripensare le loro ferie a causa di problemi economici, alcune attività hanno deciso di non riaprire perché non sarebbe stato abbastanza conveniente, ma va detto che la risposta delle Istituzioni c'è stata. Gli strumenti messi a disposizione non sono pochi, con quattro miliardi di euro per il settore turismo-cultura e ulteriori risorse per il sostegno ai lavoratori. Si tratta di strumenti mai nemmeno ipotizzati in passato, ai quali si aggiungeranno i soldi provenienti dall'Europa, di cui l'Italia sarà la prima beneficiaria. Resta comunque il tema delle tempistiche dei pagamenti, dovuto alla elefantica macchina burocratica e alla gestione divisa su più livelli amministrativi.

Fatta questa doverosa premessa, la risposta ad oggi sembra essere cautamente

positiva. Quasi tutti i dati di questi primi giorni, peraltro, riguardano i turisti locali. L'apertura dei confini regionali, dunque, dovrebbe ulteriormente migliorare questi numeri.

Apertura che rappresenta un vero banco di prova per le strutture, obbligate ad adattarsi alle nuove misure anticovid, ma anche per i Comuni e le Regioni. Sulle Amministrazioni locali grava l'onere della gestione del post lockdown. Ai presidenti di regione toccherà monitorare la situazione di ingressi e spostamenti - in Puglia ad esempio è necessaria l'autodichiarazione - e ai sindaci pensare alla gestione degli spazi. In tanti si chiedono, ad esempio, come andremo a mare tra qualche settimana. Se la situazione per gli stabilimenti balneari è infatti abbastanza chiara, toccherà capire meglio quali saranno le norme per la fruizione delle spiagge libere. Sarà abbastanza complesso, con i mezzi e le risorse limitate di cui godono i comuni italiani, riuscire a monitorare interamente il proprio litorale di pertinenza. Si va dunque verso l'ennesima prova di fiducia nei confronti degli italiani, a cui sarà chiesto di rispettare le norme sanitarie, a cominciare da quella fondamentale del distanziamento sociale.

Andrea Lezzi

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

TRASPORTI

Aeroporto, riapertura senza voli



Quella di mercoledì 3 giugno è stata la giornata dell'attesa riapertura dell'Aeroporto del Salento, ma è sufficiente dare uno sguardo al cosiddetto operativo dello scalo brindisino per rendersi conto che il vero ritorno alla normalità è lontano, almeno per il momento. Nessun volo in arrivo e in partenza, anche se l'aeroporto – dopo l'autorizzazione dell'ENAC e il completamento delle operazioni di sanificazione anti Covid-19 – è ufficialmente attivo. Per vedere un aereo in pista, pronto per il decollo, bisognerà aspettare il 13 giugno allorché la SwissAir collegherà Brindisi con Zurigo, mentre il 16 giugno con EasyJet si volerà da Brindisi a Ginevra (previsti due collegamenti settimanali). Giovedì mattina, intanto, Ryanair ha annunciato la ripresa per il 21 giugno. Per il resto, tutto dipenderà dalle strategie delle varie compagnie e dalle prenotazioni.

E l'Alitalia? E le partenze per Roma e Milano? Al momento neanche uno straccio di indicazione, anche se qualcuno ottimisticamente parla del 18 giugno quale prima data possibile per rivedere un pista uno dei «no-

stri» aerei, mentre il collegamento Bari-Roma non è mai stato interrotto, anche in piena pandemia.

Inutile dire che a Brindisi, a cominciare dalle organizzazioni sindacali, tutti stanno spingendo perché la situazione si sblocchi e l'Aeroporto del Salento torni ad essere pulsante, specie in vista della stagione estiva ... pur con tutte le riserve e le conseguenze legate, com'è noto, all'emergenza sanitaria. L'unico elemento certo è la completa messa in sicurezza, sia a terra che a bordo ... ovviamente quando sarà possibile salire sui velivoli in partenza o in arrivo nel nostro scalo. L'ultimo decollo di un aereo Alitalia da Brindisi risale a metà marzo, poi lo stop e la paralisi operativa. C'è un clima di giustificata preoccupazione per i lavoratori, specie per quelli che il 20 giugno dovranno fare i conti con la scadenza degli ammortizzatori sociali adottati durante l'emergenza Coronavirus.

E le reazioni non mancano, come quella del senatore Luigi Vitali che evidenzia la situazione di stallo dell'aeroporto brindisino e ironizza sulle dichiarazioni rilasciate dalla deputata pentastellata Anna Macina: «Qualcuno

annuncia con grande enfasi la riapertura dello scalo aereo di Brindisi cercando pure di appuntarsi una medaglia visto che parliamo di grillini. Ma le cose, purtroppo, non stanno così. E dire che il 19 maggio avevamo richiesto per iscritto al Ministro dei Trasporti il perché della penalizzazione dello scalo brindisino per altro esiziale nella stagione estiva per consentire di raggiungere le belle località salentine. Ricevendone un silenzio assordante. E questo - conclude Vitali - la dice lunga sia sulla considerazione che questo Governo ha del Sud, sia di come costoro intendono la collaborazione».

Come abbiamo riportato su agendabrindisi.it, la deputata Anna Macina ha affermato che «la riapertura dell'aeroporto di Brindisi al traffico passeggeri mette una pietra tombale sulle tante polemiche sollevate da alcuni politici che avevano insinuato ci fosse un disegno ordito non si sa da chi per penalizzare lo scalo, a vantaggio di quello di Bari». E ancora: «La valanga di fake news, condite da complottismo, alimentate da una certa parte politica al solo scopo di guadagnare visibilità e titoli di giornale, destabilizzando la comunità del territorio, crolla come un castello di carte di fronte alla ripartenza dello scalo». La Macina parla di fake news ... ma la notizia «vera» è che lo scalo brindisino è deserto, senza un solo aereo in partenza o in arrivo. Aspettiamo tempi migliori e soprattutto i primi aerei!

SCUOLA

Sabato l'evento
«Mostra On Line»

Il Liceo Artistico «Edgardo Simone» di Brindisi celebra l'importante evento della «Mostra On Line» di fine anno scolastico 2019/2020, giunto alla quarta edizione e fortemente voluto e incoraggiato dal dirigente scolastico prof.ssa **Carmen Taurino**. Durante la diretta si alterneranno elaborati video, preceduti da brevi presentazioni a cura degli studenti per i vari indirizzi di studio (grafica, arti figurative, scenografia e Architettura e ambiente) e verrà presentato un lavoro didattico come catalogo-raccolta divulgativa sullo studio delle materie scientifiche. Saranno inseriti alcuni intermezzi che documentano le attività performative artistico-musicali del Liceo «Simone-Durano». Una mostra che testimonia il passaggio significativo dalla didattica in presenza alla didattica a distanza, cogliendo sfumature che segnano un grande cambiamento.

Una scaletta ricca di contributi in cui si ricordano i momenti di condivisione tra scuola e territorio come la partecipazione all'evento del Polo Biblio-Museale Ribezzo «Nel mare dell'Intimità»: in questa occasione gli studenti sono diventati parte attiva nella presentazione inedita della mostra «Scenari dal Mare» a cura del liceo Artistico e delle «Installazioni sonore» a cura del Liceo Musicale. Nello «Speciale Notte delle Muse» il talento degli studenti si manifesta nella creatività artistico-espressiva ripercorrendo i film celebri del cinema italiano e internazionale nelle varie performance ispirate ai vari generi in un *Omaggio a Fellini* in occasione del centenario della nascita. Emozioni e sentimenti veicolati dal linguaggio dell'arte come strumento di condivisione e campo di sperimentazione espressiva, nel segno di una libertà che supera la sensazione di «reclusione forzata» attraverso l'arte, in un evento che racconta le esperienze artistiche di un anno scolastico indimenticabile.

Appuntamento sabato 6 giugno, alle 18.00: la comunità e la cittadinanza sono invitate a seguire l'evento sul canale YouTube Mostra Finale 2020 Liceo Artistico - IISS «Marzolla-Leo-Simone-Durano» al seguente link <https://youtu.be/Asn3HBpj1dA>. Conduce Antonio Celeste.

CULTURA

Italiani, ma che popolo siamo?



Ce ne hanno detto di tutti i colori. Che siamo «lazzaroni», amanti del vino e delle belle donne, portati per vocazione al parassitismo. Il bello è che è tutto sacrosantamente vero, ma ... Intanto, sparata così, la cosa assume i toni del colpo basso, anche perché proviene dai Paesi Bassi e da un articolo pubblicato su una rivista dal nome impossibile. In passato era successo di peggio, con quella copertina del «Der Spiegel» del 1977 che inquadrava una pistola adagiata su un letto di spaghetti. Poi ne seguirono altre, sempre forti e di pessimo gusto. La verità è che ci invidiano, perché nonostante i nostri vizietti privati, la nostra indole spensierata e le gravi questioni morali che al nostro (mal)costume ben si attagliano (criminalità organizzata, corruzione, lobbismo, clientelismo), quando il gioco si fa duro diamo il meglio di noi. Perciò anche questa volta risorgeremo come l'araba fenicia dalle nostre ceneri, con uno scatto di orgoglio e di volontà, perché noi italiani abbiamo quasi una predisposizione genetica a ripartire dopo le tragedie. Che siamo «anche» un popolo di chian-

ti, poeti e passeggiatori lo sapevamo da un pezzo. E sono stati illustri connazionali a dircelo, senza nemmeno che ce la prendessimo più di tanto.

«Fateli dire, fateli sfogare sti intellettuali ... quelli che ne sanno della vita vera, quelli stanno sempre in mezzo ai libri!». Così avrebbe potuto esprimersi qualsiasi bottegaio del 1824, l'anno in cui «il giovane favoloso» pubblicava il «Discorso sopra lo stato presente dei costumi degli italiani». Sentite cosa scrive, durissimo, il ventiseienne Leopardi: «In Italia manca una società stretta (noi diremmo «senso dello Stato») ... Il clima che gl'inclina naturalmente a vivere gran parte del dì allo scoperto e quindi a passeggiare e cose tali, la vivacità del carattere italiano che fa loro preferire i pia-

ceri dello spettacolo e gli altri dilette de' sensi a quelli più particolarmente propri dello spirito e che gli spinge all'assoluto divertimento scompagnato da ogni fatica dell'animo e alla negligenza e pigrizia». Passano cinquantotto anni e, il 4 giugno 1882, in una cerimonia commemorativa in onore dell'appena defunto Peppino Garibaldi, il bardo nazionale professor Carducci si produce in un'orazione in cui infila queste parole dure come pietre: «*A questa Nazione, giovine di ieri e vecchia di trenta secoli, manca del tutto la serena e non timida coscienza, l'idealità delle tradizioni patrie che sole affidano un popolo all'avvenire. Uomini e partiti non hanno idee, o per idee si spacciano affocamenti di piccoli vantaggi: dove si baratta per genio l'abilità e per abilità qualche cosa di peggio, dove tromba dell'illegalità ed alfiere dell'autorità è la vergogna sgaiatolante tra articolo e articolo del codice penale.*»

Ed ora due brevi post scriptum: 1) Ma il contino Giacomo, oltre alle fatiche dell'animo, ne ha fatte altre in vita sua? 2) Carducci si rese conto della sua parabola involutiva che lo portò, da posizioni repubblicane e anticlericali, a diventare un fido cicisbeo di Margherita e poi un pacifico Senatore del Regno? Una volta ancora bisogna ammettere che aveva ragione il sulfureo Ennio Flaiano «Quella italiana non è una nazionalità, è una professione».

Gabriele D'Amelj Melodia

SOLIDARIETA'

Raccolta di sangue dell'Avis Brindisi

L'Avis, sezione comunale di Brindisi OdV, insieme con il SIMT di Brindisi, ha organizzato due raccolte straordinarie di sangue nel giro di una settimana: la prossima si terrà sabato 6 giugno. Sarà possibile donare il proprio sangue a partire dalle ore 8.30 fino alle ore 12 (ultimo emocromo), nell'apposita autoemoteca, posizionata presso la sede dell'Avis Comunale di Brindisi, sita in piazza Di Summa, presso l'ex ospedale.

Verranno rispettati i protocolli di sicurezza anticontagio contenuti nel disposto del CNS e del SRC Puglia, in osservanza del D.P.C.M. del 9 marzo 2020 e successivi. Per questo motivo, si accederà alla donazione previa prenotazione per fascia oraria, in modo da evitare assembramenti. Per donare occorre essere in buona salute (non avere avuto febbre e non essere stati a contatto, negli ultimi 14 giorni con persone che hanno eseguito il tampone per la positività al Covid-19 e che sono risultate positive o in dubbio), pesare più di 50 kg, non aver assunto farmaci (antinfiammatori negli ultimi 5 giorni, antibiotici ed antistamini-cin negli ultimi 15), non aver fatto piercing e tatuaggi né aver subito interventi chirurgici negli ultimi 4 mesi, avere uno stile di vita corretto. Prima di donare è consigliabile fare una colazione leggera (tè, caffè, succo di frutta con due-tre biscotti secchi o due fette biscottate con marmellata), escludendo alimenti contenenti latte e suoi derivati.

Appelli Avis: aiutiamo chi ha bisogno in questo periodo così drammatico! - Non è tanto quello che facciamo, ma quanto amore mettiamo nel farlo - Non è tanto quello che diamo, ma quando amore mettiamo nel dare.

Per altre informazioni e/o per prenotarsi per le donazioni sangue rivolgersi all'Avis comunale di Brindisi odv, chiamando 375.5282712 o inviando una e-mail a: brindisi.comunale@avis.it o un messaggio privato alla pagina facebook: [avis.comunale di brindisi odv](https://www.facebook.com/avis.comunale.brindisi.odv).

Agenda su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederla al 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome.

ALLEGRO MA NON TROPPO

Donne che corrono contro il virus



Sopravvissuti alla guerra virologica del Covid-19, contiamo sul campo di battaglia, oltre alle 33mila vittime, un esercito stremato di mamme occupate nella famigerata Dad (Didattica a distanza), nella panificazione o nel lavoro in *smart working* con bambini piagnucolosi e provati dalle restrizioni.

Solo un paese come il nostro, che ha visto nelle *task force* di esperti una prevalenza di rappresentanza maschile, poteva immaginare di riaprire i luoghi di lavoro e lasciare chiusi scuole e asili. Eppure, in tempi di crisi, di perdita di lavoro, di aziende che falliscono - un po' cinico a dirsi - si sarebbe potuto contare su un esercito di uomini e il «naturale» doppio-triplo lavoro femminile avrebbe dovuto conoscere una tregua.

E invece ... no! Qualcosa non ha funzionato. I

pregiudizi e gli stereotipi di genere non vengono scalfiti neanche in emergenza. L'idea della donna con una connaturata vocazione alla cura e alla dedizione verso la casa e verso l'altro, si è ulteriormente radicata nell'immaginario della crisi. Persino **Lilli Gruber**, nel suo *Otto e mezzo*, incalzando i politici sulle politiche di aiuto familiare, parlava di supporto alle donne. E gli uomini, dove sono? Non pervenuti. Negli anni '70 **Elena Gianini Belotti** nel saggio *Dalla parte delle bambine* raccontava la diversa educazione infantile riservata ai due generi. Le bambine crescono in una società in cui, a differenza dei maschietti non sono incoraggiate a seguire i propri desideri e a costruire un proprio progetto di vita. I *miti* proposti le nutrono con l'idea che essere donna significhi esistere per qualcun altro. La

realizzazione personale avviene solo al coronamento di un sogno d'amore, la serenità familiare dipende esclusivamente dal suo operato: deve essere garantita a tutti tranne che a lei stessa. Una donna che cerchi il proprio benessere, anzi, perde quasi le caratteristiche muliebri. Qualche anno fa fui invitata in una scuola, con altre donne attive in diversi ambiti professionali. Ognuna di noi doveva raccontarsi e parlare del proprio lavoro e della conciliabilità con una vita familiare. Provocatoriamente rivolsi una domanda alla platea di imberbi adolescenti, indirizzandola prima a una ragazza e poi a un maschietto: «Cosa sceglieresti tra matrimonio, famiglia e un buon lavoro?». La ragazza ci pensò su. E poi rispose, stentata: «Mi piacerebbe avere una famiglia». Il maschietto non ebbe esitazioni: «Entrambi», replicò seccamente, quasi sorpreso dell'interrogativo. A lui l'opzione non era mai stata posta. Già a quindici anni, l'educazione di genere si è compiuta. Un uomo sa che non sarà costretto a scegliere.

Valeria Giannone

DIARIO

Centro, nasce un «comitato»

Il 29 maggio 2020 è stato costituito il Comitato informale dei Residenti del Centro Storico di Brindisi a tutela di interessi e diritti degli abitanti del quartiere. «La necessità della costituzione del Comitato - recita la nota di presentazione - nasce a seguito dei ripetuti e numerosi atti vandalici cui quotidianamente siamo sottoposti, soprattutto in alcune specifiche zone del Centro Storico. Il Comitato ha richiesto un incontro urgente al Sindaco e al Prefetto, per esporre le varie problematiche che ledono la pubblica sicurezza sia dei residenti che di tutti i cittadini che frequentano il quartiere, nonché le angherie vandaliche che deturpano auto, abitazioni private e luoghi pubblici. Nella speranza che le nostre richieste vengano prese seriamente in considerazione e di non doverci vedere costretti a ricorrere ad altri strumenti nelle opportune sedi a tutela dei nostri diritti e della sicurezza pubblica».

Concorso per giovani scrittori

In sintonia con la vocazione della biblioteca di comunità, custode della memoria cartacea e ponte verso il futuro del libro, è stata indetta la prima edizione del «Concorso letterario per giovani scrittori». Il concorso a premi prevede la creazione di fiabe, ambientate nel presente, nel passato o in un futuro ipotizzabile, aventi come scenario Brindisi. Per offrire un supporto a quanti parteciperanno al concorso, sono previsti corsi di scrittura creativa, a cura della scrittrice **Ida de Giorgio**, sulla struttura di un racconto e su come realizzarlo.



LICEO «ETTORE PALUMBO»
SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688
www.liceopalumbo.edu.it - brpm010003@istruzione.it





Fase regionale vinta da «Pacinotti» Taranto e «Rocca-Bovio-Palumbo» Trani

Finale Premio Scuola Digitale



Venerdì 29 maggio 2020, in modalità on-line, si è svolta la finale regionale della seconda edizione del Premio Nazionale Scuola Digitale, organizzata dal Liceo «Palumbo» di Brindisi, individuato anche quest'anno dal Ministero come scuola-coordinatrice a livello regionale.

I progetti finalisti, le migliori pratiche di didattica digitale innovativa, caratterizzati da un alto contenuto di conoscenze tecniche, tecnologiche e anche imprenditoriali, sono stati presentati attraverso appositi pitch da uno studente portavoce per progetto, supportato a distanza dall'altro studente partecipante, dal docente referente e dal dirigente scolastico, connessi in una stanza virtuale su piattaforma Meet. La modalità on-line, richiesta dall'attuale situazione di emergenza, ha dimostrato la capacità della scuola di riorganizzarsi, con celerità ed efficacia, per garantire la didattica a distanza ma anche per realizzare, sempre a distanza, tutte le attività programmate.

L'evento - che ha costituito un'occasione di incontro e confronto per i protagonisti, non semplicemente una competizione, ma una piccolissima sintesi della laboriosità, della creatività e dell'entusiasmo



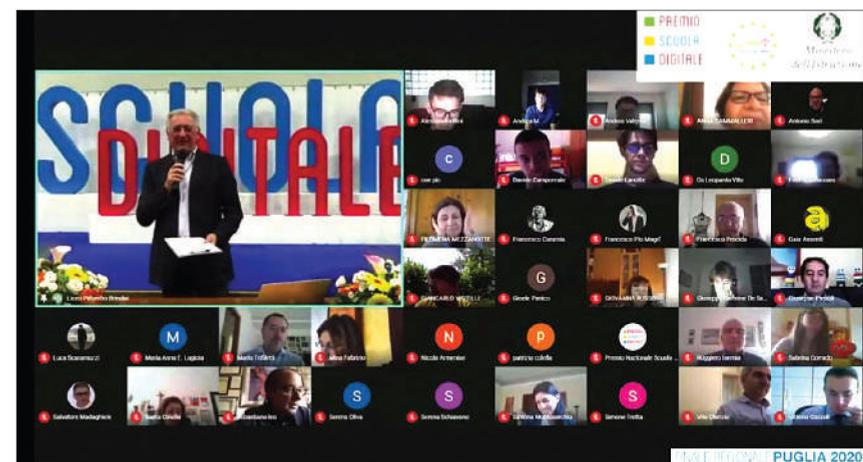
delle nostre comunità scolastiche - è stato trasmesso in diretta streaming sul canale Youtube dedicato: un'ulteriore opportunità, questa, anche in termini di coinvolgimento delle comunità scolastiche e delle famiglie e di diffusione dell'iniziativa. Centinaia le connessioni simultanee e mi-

gliata le visualizzazioni.

La Giuria, composta da **Giuseppe Vito Clarizio**, referente PNSD USR Puglia, presidente nonché coordinatore dei lavori; **Giancarlo Visitilli**, docente e giornalista; e **Gaia Assenti**, responsabile didattica Aulab, ha posto domande e interagito con gli stu-

denti finalisti.

Ecco le scuole finaliste: per il primo ciclo ITE «Fraccacreta» San Severo - IISS «Dell'Aquila-Staffa» San Ferdinando di Puglia - Liceo Classico «Socrate» Bari - IISS «Pacinotti» Taranto - ITT «Giorgi» Brindisi - IISS «Laporta-Falcone-Borsellino» Galatina;



per il secondo ciclo IC «Falcone» Copertino - 1° IC «De Amicis-Milizia» Oria - IC «Giovanni XXIII» Martina Franca - IC «Mazzini-Modugno» Bari - Scuola Secondaria 1° grado «Rocca-Bovio-Palumbo» Trani - IC «Santa Chiara-Pascoli» Altamura di Foggia. Sono state premiate tre

scuole per ciascun ciclo con 2.000, 1.000 e 500 euro. Le scuole vincitrici, che accedono alla finale nazionale (che si svolgerà in Puglia) sono IISS «**Pacinotti**» Taranto e Scuola Secondaria 1° grado «**Rocca-Bovio-Palumbo**» Trani. Al secondo posto per il 2° ciclo l'ITE «Fraccacreta» di San Seve-

ro, al terzo l'IISS «Laporta-Falcone-Borsellino» di Galatina; al secondo posto per il 1° ciclo l'IC «Giovanni XXIII» di Martina Franca, al terzo il 1° IC «De Amicis-Milizia» di Oria.

Sono intervenuti per un saluto alle scuole pugliesi la dirigente scolastica del

Liceo «Ettore Palumbo» di Brindisi **Maria Oliva**; il Direttore Generale USR Puglia **Anna Cammalleri**; il Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione **Simona Montesarchio** (Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale); l'assessore regionale **Sebastiano Leo** (Formazione e lavoro, politiche per il lavoro, al diritto allo studio, alla scuola, università, formazione professionale).

Sono intervenuti, inoltre, i dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali: Maria Aida Tatiana Episcopo, Foggia; Giuseppina Lotito, Bari Bat - Brindisi; Mario Trifiletti, Taranto; Vincenzo Melilli, Lecce. In collegamento anche i DS delle scuole-polo provinciali: Giovanna De Giglio, Bari Bat, Maria Oliva, Brindisi, Filomena Mezzanotte, Foggia, Patrizia Colella, Lecce e Vito Leopardo, Taranto. La diretta è stata coordinata dal giornalista Antonio Celeste. La parte tecnica è stata curata da Alessandro Colavito e dai professori Salvatore Madaghie e Giuseppe Fiorelli.

Nelle immagini alcuni momenti della diretta on line della fase regionale Premio Scuola Digitale.

DONAZIONE DPI

Pandemia, scuola solidale col 118



L'Istituto «Marzolla-Leo-Simone-Durano», polo liceale del capoluogo brindisino, ha avviato in piena «fase uno» dell'emergenza da Coronavirus una raccolta fondi scolastica da destinare al Servizio di Urgenza Emergenza Sanitaria 118, operante sul territorio provinciale di Brindisi.

La decisione è nata da un sentimento di profonda riconoscenza nei confronti di quegli operatori che tutelano la salute dei cittadini portando ogni giorno soccorso sanitario extraospedaliero, esponendosi in prima linea al rischio di contagio da Covid 19. Un gesto simbolico, quanto significativo, cui hanno contribuito con generosità tutte le componenti della Scuola. Una significativa prova di solidarietà nella volontà di so-

stenere una causa comune che vede tutti uniti.

L'Istituto, anziché devolvere il ricavato della raccolta fondi mediante un bonifico, ha preferito provvedere direttamente all'acquisto di dispositivi di protezione individuale a favore degli operatori del 118. A seguito di una frequente interlocuzione con la Centrale Operativa 118 di Brindisi, nella persona del direttore **Massimo Leone**, è stata rilevata la necessità di acquistare calzari monouso.

Non è stato semplice per la Scuola rintracciare i DPI in un periodo critico in cui scarseggiano ovunque e i fornitori ne sono sprovvisti. La lunga ricerca, che ha visto la collaborazione di medici del territorio (dott.ssa **Mimma Piliago**) e della Camera di Commercio di

Brindisi, è terminata con l'acquisto di centinaia di calzari monouso. Una prima tranche è stata consegnata agli inizi del mese di maggio, una seconda tranche è stata recapitata pochi giorni fa.

Il personale del 118 ha accolto con spontanea commozione e profonda gratitudine la donazione dell'IISS «Marzolla-Leo-Simone-Durano», definendo «*raro, nobilissimo e prezioso*», in questo periodo così difficile di lotta al Coronavirus, il gesto della Scuola.

Motivo di gioia per la dirigente scolastica, **Carmin Taurino**, che ha osservato: «Siamo grati agli operatori del 118 per tutto ciò che hanno fatto nei mesi più difficili e continuano a fare ancora adesso per combattere il Covid 19, ma non dimentichiamo tutte le volte in cui sono intervenuti a scuola per portare soccorso ai nostri ragazzi in preda a malori improvvisi e preoccupanti: in quei frangenti hanno sempre dimostrato prontezza, premura e grande gentilezza. Per questo, come Scuola, abbiamo voluto offrire un segno tangibile della nostra riconoscenza».

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 6 giugno 2020

• Minnuta

Via Minnuta, 1

Telefono 0831.451916

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 7 giugno 2020

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 6 giugno 2020

• Piazza Mercato

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• Tinelli

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 59

Telefono 0831.542572

• Cecere

Viale Belgio, 22 - 0831.572149

• Minnuta

Via Minnuta, 1

Telefono 0831.451916

Domenica 7 giugno 2020

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• Commenda

Viale Commenda, 57

Telefono 0831.583187

• Paradiso

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142



Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguiaci su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXX • N. 23 • 5 giugno 2020 • www.agendabrindisi.it

acquaapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

I TEMPI SONO MATURI PER LA RICONFERMA IN BIANCOAZZURRO DI RAPHAEL



Gaspardo in azione contro Alibegovic nel match con la Virtus Roma (Foto Maurizio De Virgili)

Gaspardo, firma in arrivo

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

BASKET Scenari di mercato del massimo campionato**E Brindisi «punta» sugli italiani**

Prime voci di mercato, o meglio, conferme per la New Basket Brindisi. La società del presidente Nando Marino sta muovendo i primi passi nel mercato degli italiani. Il vice capitano Alessandro Zanelli e l'ala Raphael Gaspardo potrebbero accettare la proposta biennale da parte del club biancoazzurro per prolungare la permanenza in maglia Happy Casa. Chiara la politica della società che vorrebbe ripartire dal gruppo degli italiani per poi passare al mercato degli stranieri. Oltre a Zanelli e Gaspardo, anche Ikingi e Cattapan dovrebbero rimanere a Brindisi, con l'accoppiata Giofrè-Vitucci che dovrà cercare l'asse play-pivot per il nuovo quintetto. L'obiettivo della dirigenza brindisina è quello di confermare - almeno vuole provarci - John Brown e Kelvin Martin: per «Giovanni Marro» sembra si sia fatta avanti la Reyer Venezia, pronta a diventare l'anti Milano. La società lagunare potrebbe perdere Austin Daye che avrebbe chiesto un aumento dell'ingaggio già di per sé importante (oltre 450.000 euro). Come ormai da qualche anno, la Reyer inserisce un paio di elementi nel roster confermando buona parte dei giocatori della passata stagione.



Iris Ikingi

Inizia a fare sul serio l'Olimpia Milano che martedì ha annunciato l'accordo con Malcolm Delaney. Guardia di un metro e 91, 31 anni, Delaney arriva in Italia dopo aver disputato l'ultima stagione a Barcellona (19 gare e 195 punti). Prima ancora il colored ha collezionato presenze nella NBA con gli Atlanta Hawks, vincendo poi diversi campionati in giro per l'Europa, Francia, Ucraina e Germania. Con Zelanda Chalon ha anche conquistato una Coppa di Francia. Pronto a indossare le scarpette rosse anche Kyle Hines, che i tifosi brindisini ricorderanno in maglia Veroli tra il 2008 ed il 2010, ma dal 2011 tra i migliori centri dell'Eurolega. Dopo sette anni al C-SKA di Mosca ritrovare coach Ettore Messina avuto proprio in Russia nella stagione 2013/2014.

Sulla sponda Fortitudo

Bologna, del neo coach Meo Sacchetti, oltre alla permanenza di Pietro Aradori, che voci davano in partenza, radio mercato accosta già il nome di Trevis Diener alla «F» scudata. L'uomo di fiducia di coach Sacchetti potrebbe quindi seguire il suo allenatore preferito anche nell'esperienza bolognese dando pochi minuti ma di qualità e facendo crescere i giovani. Solo voci di corridoio quelle di un possibile arrivo di Michele Ruzzier.

Alla Dinamo Sassari piace Jason Burnell, ultimo campionato con l'Acqua San Bernardo Cantù, possibile sostituto di Pierre. Nuova avventura per Antimo Martino, che dopo la separazione dalla Fortitudo con enorme dispiacere della tifoseria (la Fossa gli ha dedicato uno striscione all'esterno del PalaDozza) ha firmato un contratto biennale con la Pallacanestro Reggio Emilia, con opzione per il terzo. In attesa di rinnovo invece Vincenzo Esposito, che dopo il passaggio di consegne alla nuova presidenza, dovrebbe rinnovare con la Leonessa firmando un ingaggio biennale.

Situazione difficile per alcune società che stanno facendo i conti al centesimo per iscriversi al prossimo campionato.

Francesco Guadalupi

BASKET**Bray miglior coach C Silver**

Un referendum tenuto nelle scorse settimane ha individuato il miglior giocatore e il miglior allenatore della serie C silver pugliese di pallacanestro.

L'iniziativa è stata promossa da un gruppo di addetti ai lavori della regione. L'atleta premiato è Aldo Gatta della Matteotti Corato, una guardia con spiccate attitudini di tiratore, mentre il coach premiato è il brindisino Tonino Bray, ex giocatore di serie A e allenatore di molte società pugliesi. Nel corso della stagione conclusa anzitempo per l'emergenza sanitaria Covid-19, Bray stava allenando la New Virtus Mesagne che aveva «ereditato» alla quinta giornata di andata subentrando ad Enrico Curiale. Copn Bray, la formazione mesagnese aveva scalato le posizioni in classifica portandosi al quinto posto, a soli due punti dalla Dinamo Brindisi e quindi in piena zona playoff. Grande soddisfazione per il tecnico brindisino (66 anni): «Sono particolarmente contento di questo riconoscimento perché premia il lavoro che abbiamo svolto a Mesagne e intendo assolutamente dividerlo col mio staff e con tutti i giocatori, che mi hanno seguito con impegno, dedizione ed entusiasmo». È molto probabile che nella prossima stagione agonistica coach Bray sia confermato alla guida della New Virtus del presidente Ivano Guarini e abbia così la possibilità di impostare sin dalla preparazione il lavoro del gruppo mesagnese.

AvAver
MONTAGGI srl

Partner
Happy
Casa
Brindisi

Navitalia s.r.l.

E' trascorso un anno da quando il Brindisi FC ha ottenuto la sua seconda promozione consecutiva, passando dal campionato di Promozione in Eccellenza e immediatamente da quest'ultimo in serie D. Per rivivere quei momenti abbiamo pensato di contattare qualche artefice di quegli esaltanti successi, iniziando da chi è stato protagonista della doppia promozione, ossia Stefano Iaia.

- È passato un anno dalla vittoria del campionato di Eccellenza, attraverso il play off. I tuoi ricordi?

Ho sicuramente dei ricordi bellissimi, che dureranno per tutta la vita. Un'emozione indescrivibile e soltanto chi nutre passione per questo sport può capirla.

- Le tue emozioni?

Mi emoziono ancora oggi, quando rivedo in TV alcune partite dello scorso anno. La più emozionante ritengo sia stata quella giocata in casa contro il Barletta. C'era un'atmosfera incredibile sia in campo che sugli spalti.

- Qual è stato il momento più bello della stagione?

Decisamente il triplice fischio arrivato ad Agropoli, la gioia dei tifosi e di tutto il popolo brindisino, per la promozione acquisita.

- Che ricordi hai dei festeggiamenti?

Non vedevo l'ora di rientrare in città, sapevo che ad attenderci ci sarebbero state tante persone. Conosco i brindisini molto bene e so

LE PROMOZIONI DI STEFANO IAIA

Quella «doppietta» indimenticabile



che un evento così, dopo tanti anni di sofferenza, non se lo sarebbero mai perso.

- Cosa si prova a realizzare un goal con la maglia della tua città?

E' sempre una cosa bella. Andare poi sotto la curva ed esultare per la propria gente è qualcosa di meraviglioso, che non tutti hanno la fortuna di poter provare.

- Quali sono stati i momenti più difficili del campionato?

Dopo l'esonero di mister Rufini, tutti noi giocatori siamo rimasti sbigottiti in quanto non ce l'aspettavamo. Approfittavo per ringraziarlo per tutto quello che mi ha tra-

smesso a livello tattico e tecnico in due anni. Abbiamo poi avuto la fortuna di avere un grande allenatore, come il suo sostituto, mister Olivieri, un grande uomo.

- Quando hai capito che con quella squadra potevate fare bene?

Come per qualsiasi cosa «il buon giorno si vede dal mattino». Già in ritiro si respirava un'aria di grande gruppo, di professionisti e amici. Poi ovviamente anche un pizzico di fortuna ha fatto la sua parte.

- Cosa è mancato per vincere il campionato direttamente?

Avevamo avanti una squa-

dra blasonata, composta da giocatori di categoria superiore, il Casarano, anche se con noi sia all'andata che al ritorno non ha fatto granché.

- Col Brindisi, hai contribuito alla promozione di due campionati consecutivi. Il più emozionante?

Entrambi mi hanno dato emozioni diverse. Il primo è stato un anno nel quale nessuno credeva in noi e abbiamo dato uno schiaffo morale a molta gente; nel secondo siamo partiti con la voglia di far bene sin dall'inizio e siamo riusciti nell'impresa.

- Il tuo goal più bello?

E' stato sicuramente quello contro il Casarano, alla terzultima giornata. Ho visto la porta, non ci ho pensato due volte a calciare di prima intenzione da fuori aria.

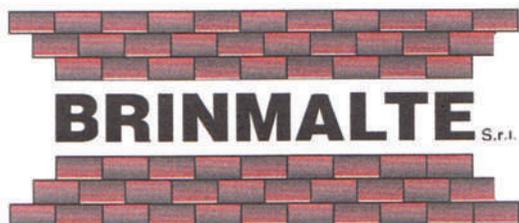
- Cosa si prova a giocare con la maglia della propria città?

E' un'emozione che non tutti hanno la fortuna di poter provare e che mi piacerebbe rivivere assolutamente. Quella V mi manca. Per me entrare nel «Fanuzzi» è come entrare in casa. Ritornerei a giocare anche domani, se ci fosse la possibilità. Al cuore non si comanda.

- Cosa si prova ad aver contribuito al ritorno del grande pubblico in città?

Abbiamo dato il nostro piccolo contributo ad una città e una tifoseria che meritano molto di più. Vorrei ringraziare quest'ultimi, cuore pulsante dello stadio. Forza Brindisi!

Sergio Pizzi



Le migliori
soluzioni
per l'edilizia



Via Enrico Fermi 2/a - 72100 - BRINDISI - Telefono 0831.560450 - 393.9704178 - mail: brinmalte@gmail.com

Il Rotary è sempre in prima linea e anche questa volta ha fatto centro!

Mercoledì 27 maggio il Rotary Club di Brindisi Valesio ha presentato in videoconferenza il «Concerto per la Pace» al quale hanno partecipato il Questore di Brindisi dott. Ferdinando Rossi, socio Onorario del Club, i direttori d'orchestra, i maestri, gli studenti del Conservatorio «Nino Rota» di Monopoli, numerosi «Giovani musicisti» solisti e/o facenti parte di importanti orchestre italiane e pugliesi, i dirigenti, i docenti referenti e gli studenti provenienti dai Licei «Ettore Palumbo», «Fermi-Monticelli», «E. Majorana», I.T. «Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi». Questo evento ha scandito la conclusione dell'anno di servizio rotariano 2019-2020 della presidente, prof.ssa Silvana Libardo (foto), la quarta donna a ricoprire tale carica rotariana.

Negli ultimi mesi purtroppo, a causa dell'emergenza pandemica e quindi del lockdown imposto in Italia e nel mondo, anche i rotariani hanno dovuto rinunciare al piacere di incontrarsi per poter svolgere le proprie attività ma hanno continuato ad operare a distanza «uniti» dall'entusiasmo, dall'amicizia e dallo spirito rotariano che li connota, riorganizzando le attività del club rimaste in sospeso e, anche attraverso le video conferenze, hanno realizzato anche l'ultimo degli

ROTARY SEMPRE IN PRIMA LINEA

Concerto per la Pace in videoconferenza



eventi programmati. A questo proposito Silvana Libardo avverte l'obbligo di ringraziare il Club Brindisi Valesio per il sostegno in questo laborioso percorso tecnico-organizzativo e in modo particolare l'ing. Gianni De Rocco, socio del Club che ha consentito l'utilizzo della piattaforma jitsi.org, e il suo team l'ing. Laura (sua figlia), il dott. Gianluca Leo, il Prefetto del club avv. Vittorio Picci, il segretario del club Cosimo De Giorgio, il dott. Luigi Picci per la supervisione tecnica in remoto.

I «Giovani» e Le «Nuove generazioni», hanno rappresentato la centralità del tema sviluppato nelle linee programmatiche svoltesi in seno

al Rotary Club brindisi Valesio dalla presidente Silvana Libardo e dalla sua preziosa squadra che l'ha supportata durante l'anno di servizio rotariano 2019-2020: sono stati trattati argomenti attinenti il sociale come «la violenza sulle donne», la medicina come le «Malattie genetiche rare», la natura come la «difesa dei nostri boschi e dei nostri mari», lo sport «Il basket», le opportunità di lavoro e di carriera che offre ai giovani la «Marina Militare Italiana», per citarne alcuni, e il risultato ottenuto ha ricompensato e gratificato l'impegno profuso, per la notevole partecipazione e la collaborazione fattiva di numerosi giovani studenti coinvolti in tutti gli eventi e guida-

ti con entusiasmo dai rispettivi dirigenti e docenti.

Per rimanere in linea con il tema dei «Giovani», il Rotary Club Brindisi Valesio, ha organizzato l'ultimo evento rotariano previsto dalle linee programmatiche 2019-2020, invitando giovani musicisti e talenti emergenti provenienti dai conservatori italiani e pugliesi tra i quali spicca il Conservatorio «Nino Rota» di Monopoli, diretto dal M° Roberto De Leonardis.

Dopo tante e apprezzate performance, che hanno rimarcato anche la scrupolosa e appassionata preparazione per questo particolare evento artistico-musicale, il «Concerto per la Pace» si è concluso con l'ensemble strumentale del Conservatorio «Nino Rota» coordinata da Gabriele Cavallo, tra gli studenti di spicco del Conservatorio «Rota», al quale il Rotary augura una brillante carriera di compositore, eseguendo un brano dal titolo «Improvviso» registrato a distanza da 20 musicisti durante il lockdown; con questa composizione gli studenti hanno desiderato annullare le distanze tra loro per sentirsi più vicini e uniti nel linguaggio universale della grande Musica, lanciando un messaggio di rinascita e di speranza: «la vita continua e con il potere e la forza della Musica tutti insieme cercheremo di uscire dal tunnel della pandemia e del Coronavirus verso la luce e la speranza!».

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

NONOSTANTE IL «BASTARDO» RIPROGETTIAMO L'IGIENE, LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. MENO RISCHI PER L'AZIENDA, PIÙ SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

I.I.S.S. "Ferraris • De Marco • Valzani"

Polo Tecnico Professionale

"MESSAPIA"

attiva



CORSI SERALI PER ADULTI

Diploma di Manutenzione e Assistenza Tecnica

in 3 anni

Qualifica Professionale di

- Operatore Elettrico
- Operatore Meccanico

in 2 anni

Diploma di Tecnico Servizi Commerciali

in 3 anni

Qualifica Professionale di

- Operatore Amministrativo Segretariale
- Operatore Grafico Pubblicitario

in 2 anni

CERTIFICAZIONE DI SALDATORE

(ISO9606-1 EX en287-1)

RILASCIATO DA ENTE NAZIONALE ACCREDITATO

a.s. 2020/2021



SEDE CENTRALE:

Via N. Brandi, 1, Brindisi
Tel. 0831.41.88.61

SEDE AMMINISTRATIVA:

Via Adamello, 18, Brindisi
Tel. 0831.59.24.80

www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it
mail:bris01400x@istruzione.it

CORSI SERALI PER ADULTI BRINDISI

INFORMAZIONI 0831 41 8861

ISCRIZIONI DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00-13.00



Formez.it





ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it